

Per rinnovare il rapporto di lavoro e opporsi alle smobilitazioni

Nuovamente fermi tutti i cantieri navali Proclamato per oggi lo sciopero alla FIAT

Si estende la solidarietà cittadina intorno alle agitazioni della Lancia e della Michelin - L'appello della FIOM agli operai della FIAT - Bloccata la SAIT per far rispettare il nuovo contratto tessile - Paralizzate Pininfarina, Rabotti e FIAP

Mentre a Montefalone continua la tenace lotta intrapresa dagli impiegati del CRDA, e a Genova gli im-

della FIM-CISL che finora è stata assente dalla lotta. E' auspicabile che vengano prese concrete decisioni circa la presentazione di richieste per tutto il settore in conformità con quanto i lavoratori cantieristi richiedono e sostengono con la loro larghissima partecipazione all'azione intrapresa dalla FIOM per la conquista di un contratto integrativo e per opporsi in questo modo agli smantellamenti preparati dal governo per i cantieri di Stato.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 5 - La FIOM ha proclamato per domani una giornata di lotta seguita dalla presentazione di una spinta operaia che ritiene sia dalle numerose aziende dello sciopero, sia dall'interno del monopolio, dove l'ultima richiesta della direzione - l'aumento dell'orario di lavoro - ha portato tale malcontento da creare le premesse per una rottura dell'insopportabile situazione esistente all'interno del complesso dell'auto.

24 ore di sciopero sono state dichiarate dai sindacati. Anche l'azienda della Lancia, davanti al loro stabilimento, hanno dato vita ad una vivace manifestazione. Alla carozzeria Pininfarina il padrone ha tentato con la distribuzione di apposti tesseri di disinquinare i lavoratori in buoni (certificati) e cattivi (scioperanti). La risposta delle maestranze è stata precisa. Lo sciopero continua. Lo continuano anche i lavoratori della FIAP e le lavoratrici tessili della SAIT.

soste Tutte le intimidazioni messe in atto dalla direzione non hanno mancato l'unità dei lavoratori che, ancora stasera, davanti al loro stabilimento, hanno dato vita ad una vivace manifestazione. Alla carozzeria Pininfarina il padrone ha tentato con la distribuzione di apposti tesseri di disinquinare i lavoratori in buoni (certificati) e cattivi (scioperanti). La risposta delle maestranze è stata precisa. Lo sciopero continua. Lo continuano anche i lavoratori della FIAP e le lavoratrici tessili della SAIT.

Scioperi a Genova di cantieristi. Uno sciopero ridotto dalla FIOM ha avuto luogo ieri, dalle 10 alle 11, negli stabilimenti Ansaldo, Fondiaria e Ansaldo Meccanica di Genova. Nel pomeriggio hanno scioperato le maestranze del cantiere navale di Sestri Levante, la menata applicazione del contratto in vigore.

Nuovi contratti nel settore olio e grassi. Sono stati rinnovati i contratti di lavoro nei settori olio e grassi e sapone e olio di semi e grassi alimenti. Tra i principali miglioramenti realizzati figurano: aumento dell'orario di lavoro di 1,500 per il settore oli e grassi e di un utile del 15,50 per il settore saponi e oli di semi. L'orario di lavoro è di 48 ore annue per gli operai e di 48 per gli impiegati.

Carenze della manodopera in Francia

Una documentazione di "Le Monde"

Comita minatori di Decazeville sono in sciopero da oltre un mese in seguito alla ventilata cessazione di ogni attività prevista per il 1962. Questo episodio ha dato occasione a "Le Monde" per una ampia trattazione sulla disponibilità della manodopera in Francia e nei paesi del MEC.

Nella siderurgia di stato

Lotta alla SIAC per il diritto di contrattazione

Sospesi gli straordinari dopo le fermate all'Acciaieria

GENOVA, 5 - Le maestranze della SIAC, una delle più grandi aziende siderurgiche a partecipazione statale, dopo l'Italsider, hanno iniziato in questi giorni un'azione sindacale che va assumendo proporzioni sempre maggiori. I primi ad entrare in lotta sono stati i lavoratori del reparto « Acciaieria », che hanno così reagito al rifiuto della direzione aziendale di prendere in considerazione le rivendicazioni presentate riguardanti il pieno riconoscimento della funzione del sindacato nella fabbrica, il diritto alla contrattazione dei contratti, delle percentuali degli organici e delle qualifiche. L'effettiva applicazione della riduzione dell'orario di lavoro attraverso la limitazione ai casi di assoluta necessità e un sostanziale miglioramento delle retribuzioni, per parcellare a quelle in atto negli stabilimenti a ciclo integrale.

Parità salariale assoluta alla Lebole

AREZZO, 5 - A seguito dell'agitazione per un più preciso e soddisfacente inquadramento delle qualifiche operarie, i 1.500 dipendenti dello stabilimento Lebole Eurofin di Arezzo hanno ottenuto questa mattina un importante accordo, concluso nel corso di una trattativa che - è da notare - si è svolta nel luogo stesso di lavoro tra i dirigenti dell'azienda da una parte, e i rappresentanti della CISL e della CGIL dall'altra.

Giovani in testa al corteo

TORINO - Gli operai della Lancia, usciti dalla fabbrica in una delle numerose manifestazioni di questi giorni, si dirigono in corteo al centro della città. I giovani sono in testa al corteo, come in ogni fase della lotta.



TORINO - Gli operai della Lancia, usciti dalla fabbrica in una delle numerose manifestazioni di questi giorni, si dirigono in corteo al centro della città. I giovani sono in testa al corteo, come in ogni fase della lotta.

Schieramento PCI, PSI, PRI e ACLI alla Conferenza regionale

Sinistre unite nelle Marche per dare la terra ai mezzadri

Gli agrari disertano il dibattito ma la « bonomiana » rimane a difenderne gli interessi - Isolati i fautori della « soluzione » capitalista - Nuove prospettive aperte alla lotta dalle conclusioni del convegno

(Dalla nostra redazione) ANCONA, 5 - La conferenza agraria marchigiana, alla quale hanno partecipato i sindacati, presidenti delle amministrazioni provinciali, parlamentari, sindacalisti, esponenti del mondo economico e politico della regione, si è conclusa con una chiara affermazione della necessità di superare rapidamente l'attuale situazione, frutto del numero crescente di mezzadri in condizioni di estrema povertà.

una programmazione democratica dell'agricoltura e dell'economia regionale, di istituire l'Ente regionale di sviluppo agrario, di avviare un dibattito serio, che ha visto schierarsi su posizioni avanzate e sostanzialmente critiche i contadini della regione, si è conclusa con una chiara affermazione della necessità di superare rapidamente l'attuale situazione, frutto del numero crescente di mezzadri in condizioni di estrema povertà.

La CISL ha tenuto un atteggiamento equivoco. Il dibattito è stato dominato dagli interventi della sinistra ed il prof. Bandini ha dovuto tenere conto della replica nel corso della quale ha attenuato le critiche ed il modo di riferirsi che avevano caratterizzato la relazione.

La CISL ha tenuto un atteggiamento equivoco. Il dibattito è stato dominato dagli interventi della sinistra ed il prof. Bandini ha dovuto tenere conto della replica nel corso della quale ha attenuato le critiche ed il modo di riferirsi che avevano caratterizzato la relazione.

Sottrarre alla speculazione un bene pubblico

La casa: un terreno nuovo per l'attività cooperativa

L'esperienza di Bologna per appoggiarsi agli Enti locali senza sottostare all'iniziativa privata - Fra le richieste: nazionalizzazione del monopolio del cemento, sistema di crediti a lunga scadenza con tasso molto basso

(Dalla nostra redazione) BOLOGNA, 5 - Qui, nel 1959, la Bazzoli, una provincia di Bologna, ha iniziato un'esperienza di cooperazione abitativa. L'esperienza è stata avviata dal Pres. delle onoranze Giuseppe Garibaldi, in nome del principio del mutuo soccorso e della solidarietà tra i lavoratori. L'esperienza è stata avviata dal Pres. delle onoranze Giuseppe Garibaldi, in nome del principio del mutuo soccorso e della solidarietà tra i lavoratori.

In questa città, dove si è sviluppata una intensa attività di cooperazione abitativa, si è avuta qualche garanzia in più di non essere vittima di costruzioni speculative. Ma non è tutto. Il problema della casa è rimasto campo aperto alle speculazioni, con i suoi scandali e i suoi imbrogli.

Primato automobilistico tedesco

L'industria automobilistica tedesca ha raggiunto, nel 1961, un nuovo primato di produzione, immettendo sul mercato 2,15 milioni di vetture. Le esportazioni, però, hanno manifestato un lieve cedimento.

IMPOSTE: gettiti nel '61

Nei primi 4 mesi del 1961 il gettito delle imposte straordinarie è stato di 2.400 miliardi di lire, contro i 2.100 miliardi del 1960. Ecco altri dati, per le imposte straordinarie: addizionale IRPEF, 1.100 miliardi; addizionale IRPEF, 1.100 miliardi; addizionale IRPEF, 1.100 miliardi.

PRODUZIONE E FINANZA

La produzione industriale ha mostrato preoccupazione perché nel mondo vi sarebbe un eccesso di produzione di prodotti. L'ultimo corso si è chiuso con un lavoro di 1.747.000 unità, contro i 1.700.000 del 1960.

PIOMBINO: troppa produzione...

Gli ambienti industriali hanno manifestato preoccupazione perché nel mondo vi sarebbe un eccesso di produzione di prodotti. L'ultimo corso si è chiuso con un lavoro di 1.747.000 unità, contro i 1.700.000 del 1960.

SOCIETA': aumenti di capitale

Hanno aumentato il loro capitale sociale le società di partecipazione finanziaria italiane, che sono state le SVIT di Roma di duecento milioni e un miliardo, l'Arca di 100 miliardi e il Banco di Sicilia di 100 miliardi.

Dirigenti contadini stranieri ricevuti alla CGIL

I dirigenti dei paesi stranieri sono stati ricevuti alla CGIL. L'occasione è stata offerta dal segretario della CGIL, Giuseppe Di Vittorio, che ha accolto i dirigenti con un caloroso discorso.

Trattative per la gomma e il legno

Giovedì 2 febbraio a Roma si sono svolte le trattative per la gomma e il legno. Le trattative sono state condotte in modo sereno e si è raggiunto un accordo di principio.

La casa: un terreno nuovo per l'attività cooperativa

Primato automobilistico tedesco

IMPOSTE: gettiti nel '61

PRODUZIONE E FINANZA

PIOMBINO: troppa produzione...

SOCIETA': aumenti di capitale

Dirigenti contadini stranieri ricevuti alla CGIL

Trattative per la gomma e il legno